



CORTE DEI CONTI

COLLEGIO DEL CONTROLLO CONCOMITANTE

PRESSO LA SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE

DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

composta dai magistrati

Massimiliano Minerva	Presidente
Rosa Francaviglia	Consigliere Relatore
Giuseppina Veccia	Consigliere Relatore
Paola Briguori	Consigliere
Alessandro Forlani	Consigliere
Fedor Melatti	Primo Referendario
Daniela D'Amaro	Primo Referendario

Camera di consiglio del 24 giugno 2025

ha assunto la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e s.m.i.;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e s.m.i.;

VISTO l'art. 11 della legge 4 marzo 2009, n. 15;

VISTO l'art. 22 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite 16 giugno 2000, n. 14 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti 10 novembre 2021, n. 272;

VISTA, altresì, la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 61/SSRRCO/INPR/2024 del 19 dicembre 2024, con la quale è stato approvato il documento concernente la “Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2025”, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento per l’organizzazione delle funzioni, approvato con deliberazione n. 14/DEL/2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Collegio del controllo concomitante n. 4 del 4 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il “Quadro programmatico del controllo concomitante sulle gestioni pubbliche statali in corso di svolgimento per l’anno 2025” (Programmazione 2025);

VISTO il decreto presidenziale n. 3/2025, con il quale è stata assegnata al Cons. Rosa Francaviglia e al Cons. Giuseppina Veccia, l’istruttoria relativa al Programma di interventi “Giubileo della Chiesa cattolica 2025”;

VISTA la deliberazione n. 62/2024/CCC, adottata all’esito della camera di consiglio del 17 dicembre 2024, con la quale il Collegio del controllo concomitante ha accertato, relativamente al Programma “Giubileo della Chiesa cattolica 2025”, criticità non gravi e ha impartito le conseguenti raccomandazioni;

VISTA la richiesta dei Magistrati istruttori di deferimento della questione al Collegio, formulata con nota prot. CCC n. 671 del 20 giugno 2025;

VISTA l’ordinanza n. 11/2025/CCC del 20 giugno 2025 con la quale il Presidente del Collegio del controllo concomitante ha convocato il Collegio per l’adunanza del 24 giugno 2025, al fine della deliberazione in argomento;

UDITI, nella camera di consiglio del 24 giugno 2025, i Magistrati relatori Cons. Rosa Francaviglia e Cons. Giuseppina Veccia,

RITENUTO

1.Premessa

Con deliberazione n. 4/2025/CCC del 4 febbraio 2025, il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato ha approvato la Programmazione delle attività per l’anno 2025 nell’ambito della quale è stata prevista, altresì, la prosecuzione dell’istruttoria sul Programma denominato “Giubileo della Chiesa cattolica 2025”.

Con decreto n. 3 del 2025, il Presidente del Collegio ha disposto l’assegnazione congiunta di detto progetto al Cons. Rosa Francaviglia e al Cons. Giuseppina Veccia, quali Magistrati istruttori.

L'inquadramento generale del Programma, l'analisi dei riferimenti normativi, dei soggetti coinvolti e del quadro finanziario di riferimento hanno costituito oggetto di esame dell'attività istruttoria svolta nel 2024 ed esitata nelle deliberazioni n. 27 del 16 luglio 2024 e n. 62 del 17 dicembre 2024.

2. L'attività istruttoria svolta

2.1 Il riscontro alla delibera n. 62 del 2024

Nei primi mesi del 2025 l'istruttoria ha avuto ad oggetto la verifica delle attività avviate e condotte in osservanza delle raccomandazioni da ultimo impartite con la deliberazione n. 62/CCC/2024 e sulle quali il Commissario straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica era stato invitato a riferire entro il termine del 28 febbraio 2025.

In particolare, con tale deliberazione, il Collegio aveva raccomandato al Commissario straordinario quanto di seguito indicato:

- 1) per gli interventi *"essenziali ed indifferibili"* - che avrebbero dovuto trovare attuazione entro il 31 dicembre 2024 e già oggetto della deliberazione n. 27 del 16 luglio 2024 - di procedere ad ogni consentita accelerazione onde superare i residui ritardi, anche mediante il ricorso ai poteri acceleratori e derogatori previsti dalla normativa;
- 2) per gli interventi *"essenziali ed indifferibili"* non incidenti su esigenze generali di accoglienza dei pellegrini per il Giubileo del 2025 ma correlati a specifiche *"celebrazioni"* giubilari e per i quali la conclusione era prevista entro il 2025, di dare evidenza di tale correlazione;
- 3) per gli interventi *"essenziali ed indifferibili"*, rispondenti a generali ed improrogabili esigenze correlate all'accoglienza dei pellegrini per il Giubileo del 2025, di attivarsi presso i soggetti attuatori per assicurarne la più rapida conclusione, avvalendosi di tutti i poteri di rimodulazione dei cronoprogrammi procedurali e finanziari e, per quelli urgenti di particolare criticità, dei poteri derogatori, nonché di quelli sostitutivi e di revoca dei finanziamenti, nei casi previsti dalla legge;
- 4) per gli interventi *"essenziali"*, destinati a concludersi a partire dal 2026, di assicurare la realizzazione, entro il 2025, di almeno uno stralcio funzionale, da intendersi come parziale realizzazione e fruizione da parte della collettività di un'opera o di un servizio;

5) di assicurare il completo ed aggiornato monitoraggio degli interventi, attraverso l'interazione - ciascuno secondo il proprio ruolo - di tutti soggetti istituzionali coinvolti.

Con nota prot. RM/2025/0001851 del 28/02/2025, prot. CCC n. 240 del 03.03.2025, la Struttura di supporto del Commissario straordinario ha fornito riscontro circa le iniziative intraprese, in adesione alle richiamate raccomandazioni.

In merito alla raccomandazione n. 1, è stato riferito che *“ad oggi, dei 70 interventi (di cui 58 essenziali ed indifferibili) che nel DPCM 11 giugno 2024 prevedevano la conclusione dei lavori entro il 31.12.2024, 50 [interventi] (pari al 71,4% del totale) risultano conclusi totalmente o parzialmente e 7 [interventi] (pari al 10% del totale) risultano in via di conclusione. Per i restanti 13 interventi, che registrano maggiori ritardi attuativi, si conferma l'avvio di misure di accelerazione ove consentite, al fine di concludere quanto prima la realizzazione degli interventi in questione. A completamento del quadro informativo giova precisare che il 12,5% delle risorse disponibili per tali interventi sono stanziati a valere sulle annualità 2025 e 2026. Si informa infine che altri interventi, che hanno fondi stanziati anche nel 2025 e nel 2026, quali quelli per le manutenzioni stradali, le pensiline bus, le stazioni metro ecc. hanno comunque garantito l'ultimazione di stralci funzionali al periodo giubilare e agli eventi previsti, per un valore di circa 297,5 milioni di euro di risorse giubilari”*.

Relativamente alla raccomandazione n. 2, è stato evidenziato che, mentre in alcuni casi la correlazione tra interventi del Programma ed eventi giubilari si mostrava di immediata evidenza, come, a titolo esemplificativo, per gli interventi che interessano l'area di Tor Vergata (Int. id. 72 - *Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata*, Int. id. 74 - *Realizzazione area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport: funzionalizzazione del Palasport* e Int. id. 85 - *Parcheggio presso il policlinico di Tor Vergata, ecc.*), tutti correlati al *“Giubileo dei Giovani”*, evento programmato tra la fine di luglio e l'inizio di agosto del corrente anno, non altrettanto poteva affermarsi per ulteriori interventi, funzionali a più ampie esigenze generali di accoglienza. In ogni caso, l'Ufficio Commissariale si è impegnato ad *“evidenziarne, laddove esistente, la relativa riconducibilità, onde migliorare la leggibilità del Programma dettagliato e l'interpretazione delle scelte ad esso sottese. Di tali aspetti si potrà tener conto anche ai fini dei futuri aggiornamenti dei documenti di programmazione”*.

Con riguardo alla raccomandazione n. 3, è stato confermato a questo Collegio che *“laddove consentito e in sinergia con gli altri soggetti istituzionali coinvolti, in coerenza e continuità con l'approccio operativo fin qui adottato nell'esercizio delle prerogative*

commissariali di coordinamento e presidio sull'attuazione del Programma, vengono attivate le azioni ritenute di volta in volta più efficaci ad assicurare una rapida conclusione degli interventi programmati ed essenzialmente in linea con la pianificazione approvata con DPCM. È in fase conclusiva l'analisi degli interventi di particolare criticità finalizzata alla revoca del finanziamento".

Circa la raccomandazione n. 4, è stato richiamato il vincolo, già rilevato nelle precedenti relazioni informative e imposto dalla legge di bilancio, di ripartizione delle risorse finanziarie anche a valere sulle future annualità, precisando come tale circostanza *"incida sulla spesa, condizionando la pianificazione e la realizzazione dei lavori e limitando la flessibilità dei cronoprogrammi"*.

Per quanto riguarda, infine, la raccomandazione n. 5, è stato assicurato che la Struttura di supporto commissariale avrebbe proseguito la costante attività di raccolta, analisi e rappresentazione di dati sullo stato di attuazione degli interventi, in stretta collaborazione con tutti i soggetti istituzionali coinvolti, con l'occasione precisando che *"I dati e le correlate informazioni sono oggetto di periodica condivisione e di approfondimento nelle sedi istituzionali preposte, tra cui la Cabina di Coordinamento, il Tavolo Istituzionale e la Segreteria Tecnica del Giubileo, onde valutare l'adozione di ogni azione e misura di miglioramento e/o accelerazione dello svolgimento e della realizzazione del Programma dettagliato degli interventi del Giubileo 2025"*.

2.2 La successiva attività istruttoria

Al fine di proseguire gli accertamenti sul Programma in argomento, i Magistrati istruttori, con nota prot. CCC n. 246 del 5 marzo 2025, hanno chiesto alla Struttura commissariale di trasmettere la seguente documentazione: i) la Relazione per il II semestre 2024 resa dalla Società Giubileo 2025 alla Cabina di Coordinamento (ai sensi dell'art. 1, comma 441, della legge n. 234/2021 e s.m.i.) ed al Commissario Straordinario; ii) la rendicontazione resa dalla suddetta Società circa l'impiego delle risorse alla stessa trasferite a tutto il 2024; iii) il prospetto aggiornato dello stato di avanzamento, procedurale e finanziario, del Programma di interventi.

Con specifico riguardo allo stato di avanzamento del Programma, considerato anche quanto riferito dalla Struttura con la citata nota del 28 febbraio 2025, si è reso necessario acquisire elementi di maggior dettaglio in ordine agli interventi *"essenziali ed indifferibili"* che, secondo il cronoprogramma contenuto nel DPCM 11 giugno 2024, avrebbero dovuto ultimarsi entro il 31 dicembre 2024 e tra questi, i 13 interventi che presentavano *"maggiori ritardi attuativi"*. Rispetto ad essi, si è chiesto

di comunicare le accertate cause di tali ritardi attuativi, le *“misure di accelerazione”* adottate e l’indicazione di eventuali casi di revoca del finanziamento.

Infine, in ordine agli interventi *“essenziali e indifferibili”* non incidenti su esigenze generali di accoglienza dei pellegrini per il Giubileo del 2025 ma correlati a specifiche celebrazioni giubilari e la cui conclusione è prevista entro il 2025, è stato chiesto di redigere un cronoprogramma complessivo di detti interventi, nel quale trovasse evidenza tale correlazione.

Con nota prot. RM/2025/0002486 del 20/03/2025, prot. CCC n. 294 del 21.03.2025, la Struttura di supporto del Commissario straordinario ha fornito riscontro alle predette richieste istruttorie.

In particolare, l’Amministrazione ha prodotto la Relazione per il II semestre 2024 resa dalla Società Giubileo 2025 recante le informazioni circa lo stato di avanzamento, procedurale e finanziario, del Programma di interventi, unitamente alla rendicontazione dell’impiego delle risorse trasferite alla stessa società a tutto il 2024.

In tale occasione, la Struttura ha trasmesso, altresì, un prospetto ove trovavano elencazione gli interventi *“essenziali e indifferibili”* (58 totali) da ultimarsi entro il 31 dicembre 2024, con indicazione di quelli totalmente conclusi (24), di quelli parzialmente conclusi (16) e di quelli in via di conclusione (11), associati al relativo stato attuativo e all’indicazione degli stralci, ove realizzati. A completamento, venivano fornite più specifiche informazioni riguardo n. 6 interventi in maggior ritardo e un intervento (id. n. 74) in corso di rimodulazione.

Relativamente agli interventi *“essenziali e indifferibili”*, correlati a specifiche celebrazioni giubilari e da ultimarsi entro il corrente anno, l’Amministrazione ne ha individuati 16 e per ciascuno di essi ha riportato le informazioni relative alla data di fine lavori secondo cronoprogramma, allo stato di avanzamento fisico e all’evento o complesso di eventi giubilari ai quali essi dovrebbero essere funzionali.

L’esame, da parte dei Magistrati istruttori, della documentazione pervenuta ha evidenziato l’esigenza di ulteriori approfondimenti che ha trovato rispondenza nella successiva audizione tenutasi in data 4 aprile 2025 e nella documentazione conseguentemente prodotta con nota prot. RM/2025/0003547 del 24 aprile 2025.

In particolare, circa gli interventi *“essenziali ed indifferibili”* da ultimarsi entro il 31 dicembre 2024, la Struttura commissariale ha comunicato l’integrale conclusione di

complessivi 30 interventi e la realizzazione di stralci funzionali per ulteriori 13 interventi.

Di seguito si riporta il prospetto recante i dati forniti dalla Struttura di supporto, illustrativi degli avanzamenti realizzati dal 20 marzo al 23 aprile 2025.

INTERVENTI ESSENZIALI E INDIFFERIBILI

(con conclusione entro il 31/12/2024)

Stato di attuazione	Numero di interventi	
	al 20 marzo 2025 (nota RM/2486)	al 23 aprile 2025
Totalmente conclusi	23	30 (*)
Parzialmente conclusi	16	13
In via di conclusione	11	5
Lavori in corso	0	2
Con ritardi più consistenti	6	6
In rimodulazione	1	1
(tabella 1)	Totale	57

(*) Comprende i 23 totalmente conclusi alla data del 20 marzo

Fonte: tabella estratta dal riscontro Prot. RM/2025/0003547 del 24/04/2025, prot. CCC n.413 del 28 aprile 2025

Con riguardo ai 34 interventi “essenziali ed indifferibili” ancora in corso, l’Amministrazione ha fornito specifici aggiornamenti circa quelli (nel numero di 7) che avevano maturato più consistenti ritardi.

In particolare, sono stati riferiti di imminente conclusione l’Int. n. 244, “Valorizzazione accessibilità e parcheggi catacombe minori” e l’Int. n. 74 “Realizzazione area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport. Prima parziale funzionalizzazione del Palasport”.

Per l’Int. 201 “Ristrutturazione dei Blocco Operatorio, dei percorsi di emergenza e degli impianti del Pronto Soccorso dell’Ospedale di Palestrina ed ammodernamento del parco tecnologico (defibrillatori, ECT, sistemi di monitoraggio e di ventilazione)”, è stata indicata la conclusione dei lavori nel mese di ottobre 2025.

Riguardo l’Int. 238 “Ripristino impianto video sorveglianza treni Metromare”, è stata riferita la conclusione della procedura avviata per il ripristino degli impianti ed in fase di studio preliminare la progettazione e l’installazione del sistema.

Per gli Interventi n. 246 b. “Rete Radio e potenziamento delle infrastrutture informatiche, telefoniche e telecomunicazioni per la gestione degli eventi giubilari. Acquisto n. 1600 apparati radio portatili a 400 MHz”, e n. 246 d “Rete Radio e potenziamento delle infrastrutture informatiche, telefoniche e telecomunicazioni per la gestione degli eventi giubilari. Acquisto e installazione di n. 10 ripetitori DMR”, è stata ipotizzata una

possibile revisione a causa di richiesta del soggetto attuatore (Ministero dell'Interno - Dipartimento Vigili del fuoco) di ridurre le risorse a proprio carico, con conseguente necessità di valutare gli impatti di tali modifiche su forniture e lavori. Quanto all' Int. n. 274 *“Allestimenti permanenti relativi all'accessibilità del Parco di Centocelle per le celebrazioni giubilari”*, è stata riferita in via di conclusione la procedura espropriativa delle aree poste lungo la Via Palmiro Togliatti - finora occupate da autodemolitori dismessi - nonché l'intervenuta effettuazione, per le aree già acquisite, di interventi di bonifica e rimozione dei rifiuti.

Oggetto di attenzione sono stati, infine, i due interventi ancora *in itinere* che mostrano talune criticità. Si tratta dell'Int. n. 175 *“Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta”*- per il quale i ritardi attuativi sarebbero dovuti ad eccezioni sollevate, nella fase esecutiva del contratto, dall'impresa aggiudicataria, nei confronti della quale si riferisce avviata una procedura sollecitatoria da parte dell'Amministrazione - e dell'Int. n.176 *“Manutenzione e rifunzionalizzazione del sistema di paratoie del tronco Magliana - Marconi”*, di cui è stata prevista la conclusione al T3/25.

Con riferimento alla seconda richiesta istruttoria, relativa agli interventi *“essenziali”*, la Struttura ha riferito che, nel novero dei complessivi 118 interventi, 67 di essi sono interessati da stanziamenti di risorse che si estendono all'anno 2026. In ogni caso, la tabella che segue, fornita dalla stessa Struttura, mostra numericamente la ripartizione secondo il relativo stato di attuazione, alla data del 23 aprile 2025.

INTERVENTI ESSENZIALI

Stato di attuazione (al 23 aprile 2025)	Numero di interventi
Totalmente conclusi	4
Parzialmente conclusi	8
In via di conclusione	1
Lavori in corso	51
Forniture in corso	1
Prossimo avvio (entro maggio)	8
In progettazione	23
In progettazione (gara lavori affidata)	9
In fase di gara	11
In via di cancellazione	2
(tabella 2)	Totale
	118

Fonte: tabella estratta dal riscontro Prot. RM/2025/0003547 del 24/04/2025, prot. CCC n.413 del 28 aprile 2025

La terza richiesta istruttoria, afferente l'Int. n. 146 "Porto turistico-crocieristico di Fiumicino Isola Sacra", ha visto la produzione, da parte dell'Amministrazione, di copiosa documentazione.

Sotto il profilo dell'avanzamento procedurale, la Struttura ha riferito che "Il 10 ottobre 2024 è intervenuto il parere della Commissione Tecnica PNRR/PNIEC del MASE con esito favorevole per quanto concerne la compatibilità ambientale del progetto, gli obiettivi di conservazione di habitat e specie e la conformità del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo alle disposizioni dettate in materia, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni ambientali impartite. La procedura di Valutazione di Impatto Ambientale non risulta ancora conclusa ed è tutt'ora in corso, in quanto si è in attesa del rilascio del prescritto parere vincolante da parte della Soprintendenza PNRR del Ministero della Cultura".

Inoltre, il Commissario straordinario, con nota dell'8 aprile 2025, versata in atti, ha chiesto alla società *Fiumicino Waterfront*, soggetto esecutore e finanziatore dell'intervento, informazioni dettagliate sullo stato del progetto. La società ha riscontrato detta richiesta con la relazione, trasmessa a questo Collegio dalla Struttura di supporto, aggiornata alla data del 14 aprile u.s. e corredata da n. 14 allegati.

In detta Relazione è specificato che il nucleo dell'operazione consisterebbe "nell'affiancare alla originaria e prevalente destinazione diportistica (capace di 1.200 posti barca per imbarcazioni tra i 10 e i 110 m), una minoritaria funzione crocieristica (una banchina di 350 m con relative facilities, che occupa circa il 20% dell'area concessa, peraltro neppure in via esclusiva), riducendo al tempo stesso la cubatura edilizia prevista nel progetto originario e realizzando un parco di 150.000 mq, a vantaggio di una più estesa e pubblica fruibilità e qualità ambientale del compendio".

A completamento del quadro istruttorio, giova richiamare altresì la nota del 16 gennaio 2025 con la quale, a conclusione di una procedura aperta nel 2024, l'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato ha "raccomandato" al Comune di Fiumicino l'espletamento delle seguenti attività, a garanzia del rispetto della normativa di riferimento (D.P.R. 2 dicembre 1997, n. 509 e legge 28 gennaio 1994, n. 84):

a) una volta adottato il Decreto VIA, di procedere alla pubblicazione del Progetto - come adeguato alle prescrizioni in esso contenute - sul sito istituzionale dell'ente, nell'Albo pretorio, *on line*, nella GU e nella GUUE, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.

509 del 1997, al fine di verificare l'esistenza di eventuali proposte alternative che migliorino, dal punto di vista del Comune e del pubblico interesse, il Progetto pubblicato;

b) di rivedere la durata della concessione alla luce del nuovo Piano Economico-Finanziario;

c) di garantire la prevalenza della parte non croceristica rispetto a quella croceristica.

Gli aggiornamenti circa lo stato attuativo dell'intervento, acquisiti nell'indagine di cui alla presente delibera riferiscono, peraltro, di una formale richiesta avanzata congiuntamente, in data 22 gennaio 2025, dalla società *Fiumicino Waterfront* e dal Comune di Fiumicino - nelle rispettive qualità di soggetto esecutore e di soggetto attuatore - per la costituzione di un Tavolo tecnico di approfondimento sul Progetto. Lo stesso Comune di Fiumicino, inoltre, si sarebbe fatto promotore di incontri - il primo dei quali tenutosi il 19 marzo 2025 - per l'avvio di un Tavolo di concertazione sulle infrastrutture programmate sul territorio - che vedrebbe la partecipazione dei diversi soggetti coinvolti, Città Metropolitana, FS, ANAS, Aeroporti di Roma, *Fiumicino Waterfront*, ciascuno dei quali ammesso a proporre le proprie iniziative di sviluppo e le conseguenti soluzioni infrastrutturali.

Risulta, infine, dalla documentazione versata in atti, che la soluzione di realizzare un "mini-lotto Giubileo" - in un primo tempo prospettata e per la quale la *Fiumicino Waterfront* aveva predisposto due progetti finalizzati a realizzare una struttura provvisoria di attracco per navi di lusso di piccole dimensioni che avrebbero potuto portare i loro passeggeri ("*i pellegrini del 2025*") con la tecnica del "*tendering*" - è stata accantonata anche in ragione delle numerose proteste levatesi già in occasione della fase di cantierizzazione, inducendo la Società ed il Comune di Fiumicino a rinviare ogni lavorazione all'esito della conclusione dell'*iter* approvativo del progetto.

La Struttura di supporto ha, infine, riferito che, nella giornata del 16 aprile, si è tenuto un sopralluogo nei luoghi destinati all'intervento al quale hanno partecipato referenti dell'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario, del Comune di Fiumicino e della società *Fiumicino Waterfront*, per una verifica sullo stato dei luoghi. Di tale attività è stato redatto verbale, trasmesso, unitamente ai rilievi fotografici delle zone di cantiere, a questo Collegio.

Da detto documento risulta che "*In esito alle successive riunioni del tavolo tecnico con la SABAP Roma Rieti, tenutesi dal 17 gennaio al 27 marzo 2025, si è convenuto che*

Fiumicino Waterfront procederà entro il 30 aprile con una integrazione volontaria al MASE e al MIC al progetto con recepimento delle prescrizioni. L'approfondimento dovrebbe portare all'emissione entro il mese di luglio del parere MIC e alla conseguente emanazione del decreto VIA da parte del MASE."

Le successive fasi prevedono la pubblicazione del progetto, ai sensi dell'art 5 del D.P.R. n. 509 del 1997, cit., e la verifica di eventuali proposte alternative, in miglioramento del progetto pubblicato, invariata la necessaria prevalenza, nel progetto, della componente non croceristica, conformemente a quanto raccomandato dall'AGCM nella nota sopra richiamata.

2.3 Gli esiti dell'istruttoria e la Relazione conclusiva

Il quadro istruttorio, composto dagli elementi informativi come fin qui illustrati, presentava la necessità di alcune precisazioni che hanno avuto chiarimento nella più recente audizione dei rappresentanti della Struttura di supporto commissariale, convocati nell'audizione tenutasi il 6 maggio u.s.

In tale occasione ha trovato esplicitazione la portata dei diversi "stati attuativi" (*"totalmente conclusi"*, *"parzialmente conclusi"* e *"in via di conclusione"*) riferiti dalla Struttura commissariale con riguardo agli interventi essenziali e indifferibili. In particolare, è stato chiarito trattarsi di modalità di rappresentazione scelte in autonomia dalla stessa Struttura e funzionali alle attività di monitoraggio. Si è appreso, pertanto, che per *"totalmente concluso"* è da intendersi l'intervento terminato dal punto di vista fisico e reso fruibile alla collettività; lo stato di *"parzialmente concluso"* andrebbe riferito a quegli interventi, suscettibili di un'esecuzione frazionata, che presentano, sotto il profilo quantitativo, un'ultimazione parziale dei lavori, mentre per intervento *"in via di conclusione"*, è da intendersi quello con lavori in corso, per il quale il soggetto attuatore ha indicato un'ultimazione imminente.

In merito ai collaudi amministrativi delle opere, la Struttura ha riferito che - ferma l'acquisizione del collaudo tecnico e dell'attestazione di conformità, intervenuta per consentire l'apertura all'uso pubblico delle opere ultimate- alla data dell'audizione (6 maggio u.s.) non era disponibile il dato complessivo dei collaudi amministrativi effettuati e, di conseguenza, quello relativo ad eventuali economie prodotte.

Sul punto, l'Amministrazione si è riservata di verificare il numero degli interventi collaudati amministrativamente e di sollecitare nuovamente i soggetti attuatori a rendere la rendicontazione finale per quelli conclusi. Inoltre, la Struttura di

supporto ha confermato la sussistenza di un lieve disallineamento tra l'avanzamento fisico e quello finanziario, dovuto ai tempi di redazione degli atti contabili e amministrativi.

Nell'audizione sono emerse altresì perduranti criticità per alcuni interventi e, in particolare, per quelli riguardo ai quali la progettazione e l'esecuzione sono state affidate ad uno stesso soggetto che, divenendo così affidatario di plurimi interventi, avrebbe frequentemente rappresentato la sopravvenienza di rallentamenti rispetto ai cronoprogrammi inizialmente accettati.

In altri casi le criticità si sarebbero manifestate a seguito dell'avvenuto accorpamento - nella procedura di gara - di alcuni interventi, da cui sarebbero scaturite diverse disfunzioni, anche ove la società Giubileo 2025 riveste le funzioni aggiuntive di soggetto attuatore.

Con riferimento all'intervento n. 146 "*Porto turistico-crociéristico della Città di Fiumicino*", sono stati chiesti chiarimenti e aggiornamenti circa l'attuale stato di realizzazione ed i previsti tempi di ultimazione. In merito hanno trovato conferma, alla data del 6 maggio u.s., il mancato rilascio del parere del Ministero della cultura, necessario ai fini della conclusione della procedura di VIA, nonché l'intendimento del soggetto attuatore, ove tale parere intervenisse con esito favorevole, di esperire gli oneri procedimentali, anche a rilevanza pubblica, indicati nella normativa di riferimento sopra richiamata (artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 509 del 1997).

Il verbale dell'audizione è stato trasmesso, con atto prot. CCC n. 436 del 7 maggio 2025 all'Amministrazione che ha fornito, con nota RM/2025/0004437 del 26 maggio 2025, entro il termine assegnato dai Magistrati istruttori, la documentazione di cui si era fatta riserva in audizione.

Con nota prot. CCC n. 590 del 4 giugno 2025 del 4 giugno 2025 è stata inviata alla Struttura la Relazione conclusiva dell'attività istruttoria espletata, con assegnazione di termine fino al 16 giugno per la produzione, ai fini del contraddittorio, di eventuali osservazioni scritte. Entro il termine assegnato sono pervenute le osservazioni dell'Amministrazione.

3. Criticità rilevate e analisi del Riscontro della Struttura commissariale

3.1 Interventi "essenziali e indifferibili" con stato di avanzamento non in linea con il cronoprogramma

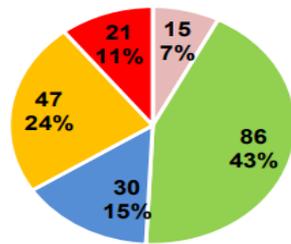
All'esito della più recente attività istruttoria, come sopra sinteticamente esposta, è emerso che una parte degli interventi qualificati dal DPCM 11 giugno 2024 come

“essenziali e indifferibili” presentano tuttora consistenti ritardi rispetto al cronoprogramma previsto.

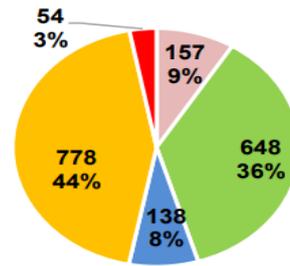
La Relazione per il II semestre 2024 resa dalla Società Giubileo 2025 alla Cabina di Coordinamento di cui all’art. 1, comma 441, della legge n. 234/2021, offre, con i grafici e le tabelle ivi contenuti e di seguito riprodotti, il complessivo stato di attuazione degli interventi in questione, come si presentavano a gennaio 2025.

Stato di attuazione degli interventi essenziali e indifferibili.

Essenziali e indifferibili su ID

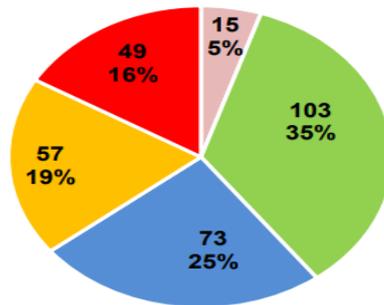


Essenziali e indifferibili su €/1000

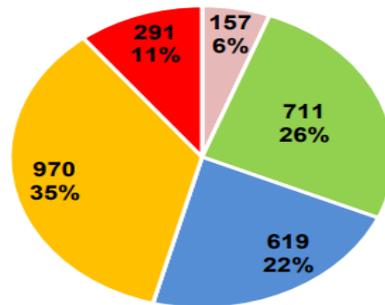


Stato di attuazione dell'intero programma.

N° totale degli interventi



Totale su €/1000



Legenda:

	Interventi / forniture in linea con la previsione cronoprogramma procedurale
	Interventi / forniture non in linea con la previsione cronoprogramma procedurale che rispettano la scadenza finale
	Interventi in cantiere / forniture attive che hanno ritardo su attività intermedie che determinano previsione di ritardo sulla scadenza finale
	Interventi ancora non in cantiere / forniture non attive che hanno ritardo su attività intermedie che determinano previsione di ritardo sulla scadenza finale
	Interventi / forniture conclusi

Fonte: grafici estratti dalla Relazione per il II semestre 2024 resa dalla Società Giubileo 2025, allegato 1 al riscontro Prot. RM/2025/0002486 del 20/03/2025, prot. CCC. n. 294 del 21 marzo 2025

Dalla Relazione della Società Giubileo 2025, si evince che, per n. 21 interventi (l’11%), alla data del 31.12.2024, non si era ancora giunti alla fase della “cantierizzazione”.

Alla stessa data, erano 47 (il 24%), invece, gli interventi “in cantiere” aventi ritardo su attività intermedie, con potenziali ritardi sulla scadenza finale.

La seguente tabella rappresenta lo stato degli interventi finanziati per fase operativa:

STATO INTERVENTI

Dato aggiornato al 15.01.2025

Descrizione	Numero interventi	Di cui	Essenziale e indifferibile	Essenziale
CONCLUSI	15		15	0
PRE CONSTRUCTION	100		30	70
CONSTRUCTION*	182		154	28
Totale	297**		199	98

* Per le forniture si è assunto che la fase di "construction" ha avvio con la sottoscrizione dei relativi contratti

**Sono esclusi gli ID non finanziati da risorse giubilari

Fonte: tabella estratta dalla Relazione per il II semestre 2024 resa dalla Società Giubileo 2025, allegato 1 al riscontro Prot. RM/2025/0002486 del 20/03/2025, prot. CCC. n. 294 del 21 marzo 2025

Il riscontro fornito dalla Struttura commissariale (allegato n. 3 alla nota Prot. RM/2025/0004437 del 26 maggio 2025) mostra lo stato di avanzamento degli interventi "essenziali ed indifferibili" che avrebbero dovuto concludersi entro dicembre 2024, come rappresentato nella tabella che segue ove, secondo una classificazione ad uso interno alla Struttura, gli interventi non conclusi sono ulteriormente suddivisi nelle sottocategorie ivi elencate.

INTERVENTI ESSENZIALI E INDIFFERIBILI

(con conclusione entro il 31/12/2024)

Stato di attuazione	Numero di interventi	
	al 24 aprile 2025 (nota RM/3547)	al 23 maggio 2025
Totalmente conclusi	29 (*)	30 (**)
Parzialmente conclusi	14	16
In via di conclusione	5	4
Lavori in corso	2	4
Con ritardi più consistenti	6	2
In rimodulazione	1	1
(tabella 1) Totale	57	57

(*) Comprende i 23 interventi totalmente conclusi alla data del 20 marzo e tiene conto dell'errore materiale sopra precisato

(**) Comprende i 29 interventi totalmente conclusi alla data del 24 aprile, di cui alla colonna a sinistra, e l'intervento totalmente concluso più di recente (n. 199).

Fonte: tabella estratta dal riscontro Prot. RM/2025/0004437 del 26/05/2025, prot. CCC. n. 531 del 26 maggio 2025

Secondo quanto riferito dalla stessa Struttura, per ultimo, alla data del 16 giugno 2025, risulta che "dai dati disponibili più recenti, tratti dalla relazione di aggiornamento prodotta mensilmente dalla già menzionata società e riferiti allo scorso aprile, si evince un avanzamento nello stato di attuazione degli interventi, per quanto riguarda quelli non ancora in fase di "cantierizzazione" che, dai 21 risultanti a gennaio (l'11%), è attualmente

diminuito a 9 (4% del totale), nonché di quelli conclusi, il cui numero è più che raddoppiato al mese di aprile (32 interventi totali, pari al 16%) rispetto ai 15 (7%) del mese di gennaio". In generale, con riguardo al complesso degli interventi essenziali e indifferibili che avrebbero dovuto concludersi entro il 31 dicembre 2024, l'Amministrazione ha fornito la tabella di seguito riportata dalla quale emerge un parziale miglioramento dello stato di avanzamento degli interventi *de quibus*.

INTERVENTI ESSENZIALI E INDIFFERIBILI
(con conclusione entro il 31/12/2024)

Stato di attuazione	Numero di interventi		
	al 24 aprile 2025 (nota RM/3547)	al 23 maggio 2025 (nota RM/4437)	al 12 giugno
Totalmente conclusi	29	30	31
Parzialmente conclusi	14	16	15
In via di conclusione	5	4	4
Lavori in corso	2	4	6
Prossimo avvio (entro giugno)	/	/	1
Con ritardi più consistenti	6	2	0
In rimodulazione	1	1	0
(tabella 1)	Totale	57	57

Fonte: tabella estratta dal riscontro Prot. RM/2025/0004964 del 16/06/2025, prot. CCC n. 651 del 16 giugno 2025

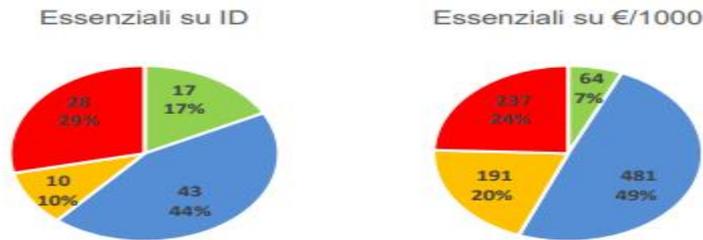
Sul punto il Collegio osserva che, pur essendosi registrato nel periodo da gennaio 2025 a giugno 2025 un *trend* crescente della realizzazione, con recupero dei ritardi accumulatisi, tale avanzamento, allo stato degli atti, non risulta ancora pienamente in linea con il cronoprogramma approvato con il vigente DPCM. In proposito, appare, pertanto, opportuno raccomandare al Commissario straordinario di proseguire, per il tramite della propria Struttura di supporto, una costante ed efficace attività di vigilanza e monitoraggio volta, tra l'altro, a stimolare l'azione dei soggetti attuatori, al fine di recuperare i ritardi accumulatisi.

3.2 Interventi essenziali con stato di avanzamento non in linea con il cronoprogramma

L'analisi dei riscontri trasmessi dall'Amministrazione ha evidenziato alcuni profili di criticità anche riguardo l'esecuzione di interventi "essenziali", da intendersi come quegli interventi che, secondo quanto indicato nel DPCM 11 giugno 2024, sono "inclusi nel programma dettagliato, che hanno effetto durevole per il territorio e/o che migliorano la qualità della vita al cittadino e ai pellegrini, completati in tempo utile per lo svolgimento delle celebrazioni del Giubileo o, in subordine, tenuto conto dello stato di

consistenza dei procedimenti e delle relative coperture finanziarie, dei quali, entro il medesimo termine, è assicurata la fruizione anche per stralci funzionali” (art. 1, lett. k) .

Lo stato di attuazione degli interventi essenziali, riferito nella Relazione resa al gennaio 2025 dalla Società Giubileo 2025, è riportato nella tabella seguente.



Fonte: grafici estratti dalla Relazione per il II semestre 2024 resa dalla Società Giubileo 2025, allegato 1 al riscontro Prot. RM/2025/0002486 del 20/03/2025, prot. CCC. n. 294 del 21 marzo 2025

Lo stato di attuazione, al 23 aprile 2025, dei complessivi 118 interventi “essenziali”, dei quali 67 con stanziamenti di risorse previsti anche per l’anno 2026, è fornito dalla Struttura commissariale nella tabella riportata nel paragrafo 2.2.

In particolare, dal riscontro del 26 maggio 2025, alcuni interventi presentavano uno stato di considerevole ritardo, tra i quali, per il rilevante impatto sulla collettività, si evidenziano i seguenti: Int. 23 “Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: pedonalizzazione e riqualificazione via dei Fori Imperiali”- interessato da una rimodulazione che comporterebbe un incremento di risorse, attualmente non disponibili e, conseguentemente, la limitata realizzazione del solo “lotto 2 ” per un importo di 10,5 milioni e l’avvio dei lavori previsto entro il T3/25; Int. 86 “Impianto sportivo polivalente Tor Vergata”, rispetto al quale “è in corso la progettazione sul nuovo sito individuato dall'Università”; Int. 130 “Potenziamento dei collegamenti stradali alle stazioni della metro Linea C nel territorio del Municipio VI”, su cui l’Amministrazione riferisce approfondimenti in corso per valutare la possibilità di definanziamento, stante l’accertata necessità di un sensibile incremento dell’investimento ai fini della sua completa realizzazione.

Con la nota da ultimo pervenuta a questo Collegio, in data 16 giugno 2025, la Struttura di supporto al Commissario ha esposto la situazione (al 12 giugno 2025) dello stato attuativo degli interventi c.d. “essenziali”.

INTERVENTI ESSENZIALI

Stato di attuazione	Numero di interventi (al 23 aprile 2025)	Numero di interventi (al 12 giugno 2025)
Totalmente conclusi	4	4
Parzialmente conclusi	8	12
In via di conclusione	1	5
Lavori in corso	51	46(*)
Forniture in corso	1	
Prossimo avvio (entro maggio)	8	9
In progettazione	23	21
In progettazione (gara lavori affidata)	9	9
In fase di gara	11	9
In via di cancellazione	2	3
(tabella 2)	Totale	118

(*) totale di lavori e forniture in corso

Fonte: tabella estratta dal riscontro Prot. RM/2025/0004964 del 16/06/2025, prot. CCC n. 651 del 16 giugno 2025

Anche per per tali interventi e, in particolare, per quelli specificamente più sopra richiamati, l'Amministrazione ha fornito una ricognizione che sostanzialmente conferma quanto già in precedenza rilevato.

Nel dettaglio, l'Intervento n. 23 (*Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: pedonalizzazione e riqualificazione via dei Fori Imperiali*) vede in corso di adozione un'Ordinanza Commissariale finalizzata a semplificare la procedura di gara per l'Accordo Quadro, consentendo di confermare il previsto avvio dei lavori entro il terzo trimestre del 2025. L'Intervento n. 86 (*Impianto sportivo polivalente Tor Vergata*), secondo quanto riferito, ha visto la necessità di individuare un sito differente rispetto a quello originariamente scelto, con la conseguente, necessaria integrazione degli atti di programmazione e la convocazione di una nuova conferenza di servizi.

Per l'Intervento n. 104 (*Ferrovia Roma-Lido: stazione Torrino Mezzo Cammino*), le attività non risultano in linea con la previsione del cronoprogramma approvato, a causa di ritardi generati da ritrovamenti archeologici. L'avvio dei lavori è previsto entro il mese di giugno 2025. L'intervento n. 130 (*Potenziamento dei collegamenti stradali alle stazioni della metro Linea C nel territorio del Municipio VI*) registra un approfondimento in corso circa la possibilità di realizzare un primo stralcio funzionale con le risorse originariamente assegnate, tenuto conto dell'impossibilità di aumentare lo stanziamento come richiesto dal Municipio.

In conclusione, il Collegio rileva che anche per gli interventi "essenziali", pur confermandosi un parziale miglioramento del relativo stato di avanzamento, allo

stato degli atti l'andamento complessivo non appare ancora in linea con il cronoprogramma approvato con il vigente DPCM.

Pertanto, appare opportuno raccomandare al Commissario straordinario di proseguire, per il tramite della propria Struttura di supporto, una costante ed efficace attività di vigilanza e monitoraggio, volta, tra l'altro, a stimolare l'attività dei soggetti attuatori, al fine di recuperare i ritardi accumulatisi, oltre che di valutare la possibilità di proporre - nei casi in cui tali ritardi non siano più recuperabili e rendano gli interventi irrimediabilmente non conferenti con gli eventi giubilari e con gli straordinari poteri commissariali a tal fine conferiti - l'eventuale stralcio dal Programma Giubileo 2025.

3.3 Interventi essenziali non avviati - Int. n. 146 "Porto turistico-crocieristico di Fiumicino Isola Sacra"

L'intervento in questione è stato già oggetto di attenzione da parte del Collegio, nella delibera n. 27 del 2024.

Già in tale sede si erano osservate l'indubbia complessità dell'operazione e la non sicura coerenza dei relativi tempi di realizzazione con le celebrazioni giubilari.

Allo stato attuale tali circostanze risultano confermate dagli aggiornamenti forniti dalla Struttura commissariale durante l'audizione tenutasi il 6 maggio u.s. nonché dall'esame della documentazione dalla stessa successivamente prodotta, come più ampiamente esposta nei paragrafi che precedono. In particolare, appaiono significativi, ad oggi, sia il mancato rilascio del decreto definitivo di VIA - solo all'esito (favorevole) del quale potrebbero trovare svolgimento le procedure di cui agli artt.4, 5 e 6 del D.P.R. n. 509 del 1997, peraltro raccomandate dall'AGCM - sia il confermato intendimento del soggetto attuatore, Comune di Fiumicino, *"di soprassedere dalla realizzazione del mini-lotto funzionale alla realizzazione dell'attività di tendering"* per il trasporto dei pellegrini confluiti a Roma per l'evento giubilare.

Sul punto, nel riscontro del 16 giugno 2025, è stato precisato che l'intervento - interessato da uno stanziamento di risorse interamente private - *"presentando una particolare complessità operativa, può essere ricondotto a quel gruppo di interventi che, in precedenti occasioni, sono stati ritenuti opere realizzate "con il Giubileo" [enfasi aggiunta], intese come quelle che l'evento giubilare stesso lascerà "in eredità" alla città e al suo territorio."*

Quanto sopra premesso, con riferimento all'intervento *"Porto turistico-crocieristico di Fiumicino Isola Sacra"*, appare utile raccomandare al Commissario straordinario di

proseguire nella costante ed efficace attività di monitoraggio e di vigilanza, valutando altresì l'opportunità del perdurante inserimento dell'intervento *de quo* nel Programma degli interventi per il Giubileo della Chiesa cattolica del 2025. Su tale punto, peraltro, lo stesso Commissario ha comunicato che riferirà gli esiti dell'attività istruttoria alla Cabina di Coordinamento nella prossima riunione periodica *"ai fini di una valutazione collegiale delle azioni e delle misure da intraprendere orientate all'accelerazione delle attività e della realizzazione degli interventi, considerati i differenti livelli istituzionali, con i rispettivi ambiti di presidio, coinvolti nelle attività finalizzate alla realizzazione del programma"*.

Alla luce dell'istruttoria finora espletata sul Programma "Giubileo della Chiesa cattolica 2025", il Collegio del controllo concomitante ritiene, sotto il profilo della verifica del raggiungimento del risultato, che - pur nel doveroso apprezzamento degli sforzi compiuti dall'Amministrazione per compensare i rallentamenti e per ridurre il numero degli interventi che presentavano disallineamenti al cronoprogramma statuito - siano da evidenziare non tanto e non solo i casi di più significativi ritardi attuativi dei singoli interventi, quanto la necessità di assicurare un sostanziale e generale allineamento, anche in via progressiva, del Programma degli interventi alle esigenze di connessione e funzionalità con l'evento giubilare, come peraltro ricordato nella Relazione illustrativa del DPCM 11 giugno 2024 ove il programma di Interventi si diceva finalizzato ad *"accogliere al meglio le decine di milioni di pellegrini che si recheranno a Roma"*. In ogni caso, sia per gli interventi già realizzati che per quelli che, nella prospettiva offerta dall'Amministrazione, sono da realizzarsi *"con il Giubileo"*, quindi da lasciare *"in eredità"* alla città e al suo territorio, giova evidenziare la necessità di programmare, sin d'ora, ove non già previsto, le opere e i servizi di relativa manutenzione, prevedendo, oltre ai costi di realizzazione, anche quelli di gestione necessari ad assicurare la piena e invariata fruizione delle opere stesse anche negli anni a venire.

Pertanto, all'esito dell'istruttoria finora condotta, il Collegio del controllo concomitante

ACCERTA

le criticità di cui alla parte motiva, le quali non sono tali da implicare la necessaria valutazione, da parte del Commissario straordinario di eventuali profili di responsabilità dirigenziali, come previsto dall'art. 22 del d.l. n. 76 del 2020

RACCOMANDA

al Commissario straordinario di vigilare sul rispetto dei cronoprogrammi degli interventi che presentano maggiori ritardi, assumendo le necessarie misure volte al loro acceleramento e al superamento dei ritardi più consistenti, nonché di valutare la possibilità di proporre un'eventuale rimodulazione del Piano dettagliato dal quale siano stralciati quegli interventi che ad oggi, per i ritardi maturati, per la conclusione dei lavori fissata in termini non coerenti con il Giubileo o, anche, per la loro stessa natura e finalità, non trovino più legittimazione ad essere inclusi nei finanziamenti o anche solo nel particolare regime acceleratorio e derogatorio che il legislatore ha riservato esclusivamente alle opere necessarie, connesse o funzionali al Giubileo 2025.

La presente deliberazione è trasmessa, a cura della Segreteria del Collegio, a:

- Commissario straordinario per il Giubileo 2025;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Commissioni parlamentari competenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica.

Il Commissario straordinario è invitato a riferire entro 60 giorni dalla comunicazione sulle eventuali iniziative intraprese per osservare le raccomandazioni impartite, fermo restando che, alla mancata comunicazione nel termine assegnato, il Collegio assegnerà il significato di mancata adozione di ogni misura, prendendone conseguentemente atto.

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di legge.

Così deciso in Roma, nella camera di consiglio del 24 giugno 2025.

I Magistrati estensori
Cons. Rosa Francaviglia
(f.to digitalmente)

Il Presidente
Massimiliano Minerva
(f.to digitalmente)

Cons. Giuseppina Veccia
(f.to digitalmente)

Depositata in segreteria in data 25 giugno 2025
Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Guidi
(f.to digitalmente)